

Rassegna del 08/01/2013

TIRRENO - Prende per il collo un baby arbitro: cinque anni al coach - Quirici Andreas	1
TIRRENO PONTEDERA - Parcheggi, ritoccati gli abbonamenti - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Karima in concerto - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Pini abbattuti, c'è l'ok dell'Università di Pisa - ...	5

BASKET » LA SQUALIFICA

Prende per il collo un baby arbitro: cinque anni al coach

Partita sospesa a Calcinaiia tra i locali e Pontedera under 13 Il tecnico si difende: «Ho sbagliato, ma non sono un mostro»

► CALCINAIA

Cinque anni e mezzo di squalifica per aver «invaso il terreno di gioco, afferrato l'arbitro per il collo, averlo offeso e strattinato di nuovo, minacciando di colpirlo e procurandogli lesioni guaribili in 3 giorni, come da certificato dell'ospedale di Pontedera». È quanto racconta il referto della FederBasket nei confronti di Davide Carlotti, 40 anni, allenatore della squadra Under 13 del Basket Calcinaiia, nella turbolenta partita casalinga contro la Juve Pontedera, sospesa durante l'intervallo e vinta dagli ospiti a tavolino per 20-0. Con il particolare non indifferente che il direttore di gara in queste categorie è un cosiddetto «mini arbitro» e che, nel caso specifico, ha 16 anni. La versione del tecnico è molto distante da quanto scritto nel bollettino: «Ho solo appoggiato la mano sulla spalla dell'arbitro dopo la mia espulsione che reputo comunque giusta, gridando contro di lui. Il fatto è successo in mezzo al campo e se fosse andata davvero come scritto nel referto gli spettatori in tribuna non me l'avrebbero di certo perdonata».

Invece Carlotti si è seduto in tribuna a seguire l'incontro, proseguito fino all'intervallo per poi essere sospeso quasi in

concomitanza con l'arrivo dei carabinieri, fatti chiamare dallo stesso arbitro. L'ingresso in campo dell'allenatore di Calcinaiia, sposato, padre di due figli e rappresentante di prodotti alimentari, è avvenuto dopo due falli tecnici, che comportano l'espulsione, appena 5 minuti dopo l'inizio di un incontro molto sentito dalle due società. Dire che tra Calcinaiia e Pontedera, a livello cestistico, esiste rivalità è dire poco. E questo ha contribuito a creare un clima piuttosto acceso attorno alla partita. Nel bollettino è stata decisa anche un'ammenda di 120 euro al Basket Calcinaiia per offese collettive frequenti del pubblico nei confronti del «mini arbitro», proseguite e insistenti anche al termine del secondo periodo e durante la presenza dei carabinieri. E un punto di penalizzazione, oltre alla sconfitta a tavolino, per non aver dato nessun aiuto allo stesso «mini arbitro» in evidente crisi di pianto.

Carlotti ha presentato ricorso alla Federazione italiana pallacanestro contro la squalifica fino al prossimo 30 giugno 2018. E ne attende l'esito, anche se è consapevole di aver commesso un grosso sbaglio. «Non ci si comporta così davanti ai ragazzini - dice - mi si è

chiusa la vena e ho perso la testa. Ho mancato di rispetto ai giovani ed è questo l'errore più grande. L'espulsione è sacrosanta e non ho niente da dire se non chiedere scusa a tutti. Sul resto avrei molto da commentare, ma preferisco attendere l'esito del ricorso che spero arrivi presto. Sono un padre di famiglia. Ho avuto tre espulsioni in una carriera di oltre 700 partite. Non sono quello dipinto nel referto della Federazione, nonostante il mio grosso errore».

Un esito clamoroso in un clima sicuramente da censura. Ma che la partita fosse particolare lo si nota anche dal fatto che era stato inviato un arbitro a gestire un incontro speciale. Normalmente, infatti, sono i dirigenti delle squadre ad arbitrare le sfide di queste categorie, a causa della mancanza di direttori di gara. E giovedì 28 febbraio si replica a campi invertiti.

Andreas Quirici

SOSTA PIÙ CARA » LE NUOVE TARIFFE

Parcheggi, ritoccati gli abbonamenti

Ultima settimana per il rinnovo delle tessere: da lunedì partono i controlli e le sanzioni per chi non è in regola

► PONTEREDERA

Si sta per concludere la campagna abbonamenti per i parcheggi a pagamento in città. I prezzi hanno subito un ritocco secondo l'adeguamento Istat. Costano due euro in più il tagliando annuale per residente (64 euro), aumentano di un euro gli abbonamenti per commercianti e per i lavoratori dipendenti delle attività che hanno sede nell'area della Ztl e nelle zone della sosta a pagamento e quelli per i professionisti.

Come ogni anno da parte della polizia municipale e degli ausiliari del traffico c'è una certa tolleranza nei primi giorni di gennaio. Ma dalla prossima settimana scatteranno controlli e sanzioni a chi non avrà "aggiornato" il ticket per la sosta a pagamento.

Chi acquista il tagliando annuale non può sostare - così come negli anni passati - in alcune piazze della città: Martiri

della Libertà, Gronchi, della Concordia, Caduti Divisione Acque Cefalonia e Corfù vicino al Duomo, piazzetta di via della Misericordia, piazza Unità d'Italia, della Solidarietà e piano superiore del parcheggio multipiano di piazza Berlinguer.

Ogni nucleo familiare che abita nelle aree a pagamento può richiedere un secondo tagliando annuale al costo di 209 euro ma può parcheggiare solo in alcune zone, nella zona B, tra via Sacco e Vanzetti, Via Tosco Romagnola, via Saffi e via Roma. I cittadini che sono già abbonati, come la Siat ha spiegato in una lettera inviata ai "clienti", possono pagare il tagliando della prima auto anche recandosi alla Banca di credito cooperativo di Fornacette, in piazza Martiri della Libertà, oppure al Banco popolare ex Cr Pisa in piazza Curtatone e alla Banca popolare di Lajatico in piazza Pasolini. Dopo aver pagato potranno recarsi nella sede della Siat in via

della Repubblica e ritirare il tagliando che nel frattempo sarà stato preparato.

Gli utenti comunque hanno la possibilità di pagare direttamente allo sportello della Siat. Tutto questo, compresi i nuovi abbonamenti per i quali sono richiesti i documenti dell'auto e del residente, dovrà avvenire entro sabato 12 gennaio.

Per facilitare lo svolgimento della campagna abbonamenti la società che gestisce la sosta a pagamento in città ha inviato ai residenti, già nelle scorse settimane, una lettera con una serie di informazioni.

La maggior parte dei cittadini ha provveduto a rinnovare i tagliandi, altri lo stanno facendo in questi giorni.

Gli uffici della Siat sono aperti tutti i pomeriggi (escluso il sabato) dalle 15.30 alle 18; lunedì, mercoledì, giovedì, sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





- Costo abbonamento sosta per i residenti:
64 euro per l'intero 2013

- Secondo tagliando costo per nucleo familiare
209 euro l'anno

- Abbonamento per i commercianti
57 euro

- Abbonamento mensile
32 euro

- I tagliandi del 2012 sono validi fino
a **sabato 12 gennaio**

- Da **lunedì 14 gennaio** partiranno i controlli
e le sanzioni per chi non è in regola

- Gli uffici Siat (dove ritirare i tagliandi)
sono aperti di pomeriggio (dalle 15,30 alle 18)
dal lunedì al venerdì e al mattino (9,30 -12,30)
mercoledì, giovedì e sabato
Orario valido fino al 12 gennaio 2013

AL CAVATAPPI DI CALCINAIA

Karima in concerto

► CALCINAIA

Karima e il primo concerto del 2013 al Cavatappi club di Calcinaia. L'appuntamento con la livornese dalla voce nera è per venerdì. Sul palco sale con una formazione inedita, da due mesi in tour in tutta Italia. Con lei: Fabrizio Puglisi (contrabbasso), Fabio Nobile (batteria), Vittorio Alinari (sax e flauto), Piero Frassi (pianoforte), l'unico che l'accompagna da 9 anni. Karima porta in scena la grazia, la musica e la melodia di Burt Bacharach per un appuntamento da non perdere. Il 6 febbraio torna Rita Marcotulli.

Cena alle ore 20.30, concerto live alle ore 22.30.

Cavatappi club

■ venerdì alle 22.30. Info: 0587 56440



Pini abbattuti, c'è l'ok dell'Università di Pisa

► CALCINAIA

«Vanno abbattuti e sostituiti». Destino segnato per i pini a margine di via Matteotti a Calcinaia. A confermarlo è la perizia del dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni dell'Università di Pisa. E da ieri l'abbattimento dei restanti pini è in corso.

In seguito alla caduta registrata nel periodo pre-natalizio e al provvedimento di somma urgenza adottato dal Comune a seguito della perizia dello Studio Franchi Martinelli che aveva evidenziato la pericolosità degli alberi, l'amministrazione dopo aver dato ascolto alle varie istanze provenienti dalla cittadinanza e dalle associazioni ambientaliste ha stipulato una convenzione con il dipartimento di Ingegneria dell'energia dell'Università di Pisa per un ulteriore parere tecnico. Il professor Cinelli dell'ateneo pisano ha individuato un campione di 7 piante da sottoporre ad analisi strumentale (pulling test con metodologia Sim) che ha prodotto risultati certi e definitivi.

«Dalle indagini strumentali eseguite con la prova di trazione è possibile affermare che l'apparato radicale di 6 dei 7 pini domestici sottoposti al test non è in grado di contrastare le sollecitazioni causate da eventi atmo-

sferici con intensità di vento superiore a 30 metri al secondo - si legge nella relazione tecnica dell'Università -. I risultati ottenuti ci portano ad affermare che il filare di pini esposto a sud è critico e la tenuta degli apparati radicali è compromessa per cui vanno abbattuti e sostituiti. Il filare esposto a nord presenta piante con un apparato radicale che può contrastare sollecitazioni anche con venti intensi, ma a condizione che questi provengano da nord e che rimanga una protezione dai venti di mare». E ancora: «Se ne deduce quindi che pur volendo conservare queste piante, le condizioni suddette non potranno essere soddisfatte in quanto il filare opposto dovrà essere eliminato e le piante critiche sul filare stesso saranno abbattute». «Una volta che il doppio filare perde la sua interezza e consistenza, e questo è ancor più vero per la specie in oggetto - conclude il professor Cinelli - il pericolo di stramazzo o di stroncamenti aumenta notevolmente».

Non solo abbattimenti conferma l'amministrazione comunale: «Puntiamo a riqualificare il viale Matteotti con la messa a dimora di altre piante sulla base di diverse proposte progettuali da sottoporre alla cittadinanza con un processo partecipativo da svolgere in tempi rapidi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

